TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_009**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Di Mantova 26. 9. 55.

Mio Carlo — E aspetta e aspetta; son finalmente arrivato alla certezza di dover ancora aspettare. I miei compagni nella gita a Milano, per un delicato riguardo al cholera, vogliono ristare ancor qualche giorno; e non c'è caso, mi converrà attardarmi per non perdere il bene della loro compagnia. ~~della~~ Questo so di certo, che ai primi ~~giorni~~ d'Ottobre faremo un movimento; ~~e~~ nel desiderio grandissimo che ho di vederti, accresciutomi a tre tanto dalla solitudine Mantovana, e dalle precoci melanconie delle ~~ott~~ autunno, vado consolandomi col proverbio = Meglio tardi che mai. Però nella speranza di meglio, non mi dilungo in novelle; e ti basterà sapere come qui spesso tu fosti nominato, e con quanto affetto lo puoi immaginare — La Mamma e i miei fratelli ti salu=

tanto di cuore e tua moglie pur anco -
Io non farò una simile baggianata, quando
di qui a due settimane posso sperare di meglio
Il mio zibaldone è all'ordine: mi fanno
ora dimenticare i capestri dei tipografi!
solo mi spiace non poter forse recarne
costassù il manoscritto onde tu ne dia
il tuo sentimento, e, non avendo potuto
altro, mi suggerisca qualche migliorìa filo=
logica. Tuttavia farò il possibile per darti
di questa noja - Amami, perdonami; ri=
cordami sovente, aspettami, e se più tar=
di se più compassiona a' miei strabuche=
voli sbadigli che finiscono coll'invadermi
fino alle orecchie di giugno.

Tuo Ippolito

BCU ms 2535/9

Di Mantova 26. 9. 55.

Mio Carlo — E aspetta e aspetta; son finalmente arrivato alla certezza di dover ancora aspettare. I miei compagni nella gita a Milano, per un delicato riguardo al cholèra, vogliono ristare ancor qualche giorno, e non c'è caso, mi converrà attardarmi per non perdere il bene della loro compagnia. Questo so di certo, che ai primi ~~giorni~~ d'Ottobre faremo un movimento; ~~…~~ desiderio grandissimo che ho di vederti, accrescendomi intanto dalla solitudine Mantovana, e dalle precoci malinconie dell'~~at~~ autunno, vado consolan-